

Codice A1816B

D.D. 29 maggio 2025, n. 1096

P.I. 7668 - CNA1073 - Autorizzazione idraulica per accesso in alveo e posa ponteggi temporanei per l'esecuzione dei lavori di "impermeabilizzazione delle campate del viadotto e di consolidamento delle pile n. 17 e n. 18 e a tratti della muratura dei timpani, delle arcate, delle pile e delle spalle del viadotto al Km 0+782, della linea Ceva-Ormea - Comune di Ceva (CN)". Richiedente: RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.



ATTO DD 1096/A1816B/2025

DEL 29/05/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: P.I. 7668 – CNA1073 – Autorizzazione idraulica per accesso in alveo e posa ponteggi temporanei per l'esecuzione dei lavori di “impermeabilizzazione delle campate del viadotto e di consolidamento delle pile n. 17 e n. 18 e a tratti della muratura dei timpani, delle arcate, delle pile e delle spalle del viadotto al Km 0+782, della linea Ceva-Ormea – Comune di Ceva (CN)”. Richiedente: RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. – Roma.

Premesso che:

- in data 25/03/2025 , con nota assunta al prot. n. 4167/A1816B, e con successiva nota integrativa del 31/03/2005 (prot. n. 13765) la Soc. RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. - Roma ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica e relativa concessione demaniale per l'esecuzione delle opere provvisionali (ponteggi), necessarie alla realizzazione degli interventi in oggetto ed interferenti con le sponde del Torrente Cevetta in Comune di Ceva (CN), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

- all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati digitalmente dall'Ing. Stefano Erba (in qualità di Responsabile S.O. Ingegneria della soc. R.F.I. S.p.A.) (*files: Relazione Tecnica RFI-VDO-DOIT.TO.INGA0011P20250002550_2; Corografie d'inquadramento Planimetria e Sezioni Di Progetto RFI-VDO-DOIT.TO.INGA0011P20250002550_3*) in base ai quali è descritto l'intervento in questione, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e s.m.i.;

- l'intervento, realizzato al fine di consentire l'esecuzione dei lavori di manutenzione del viadotto ferroviario esistente denominato “viadotto Consolata”, consiste nella posa temporanea di un ponteggio provvisorio in corrispondenza dell'arcata 18, fra le pile n. 17 e 18 (*rif catastali F° 25 particella 176 e F° 27 particella n. 340 del comune di Ceva*), realizzato in aderenza alle pile medesime con modalità e caratteristiche tali da non modificare il regime idraulico del corso

d'acqua.

Considerato che:

- con nota prot. n. 14237/A1816B del 02.04.2025 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;

- non essendo previsti lavori interferenti con l'alveo non è stato richiesto il parere ai sensi della L.R. 37/2006 art. 12 (D.G.R. n. 75-2074 del 27/05/2011), all'ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo;

- l'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Ceva (pubblicazione n. 410/2025 dal 03/04/2025 al 18/04/2025) senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta come comunicato dal Comune con nota assunta al prot. n. 18111 del 22/04/2025;

- è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati del Settore Tecnico Regionale - Cuneo al fine di verificare lo stato dei luoghi e che a seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali, la realizzazione delle opere in argomento si può ritenere ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Torrente Cevetta con l'osservanza delle prescrizioni di seguito elencate:

a) i ponteggi realizzati in aderenza alle pile dovranno essere opportunamente e saldamente vincolati alle pile medesime al fine di assicurare, oltre la stabilità statica dell'intero complesso del ponteggio, anche la stabilità nel caso di eventuali eventi improvvisi di piena del Torrente Cevetta;

b) dovrà essere predisposto idoneo piano di gestione del cantiere, che dovrà prevedere tutte le necessarie misure da attuarsi per consentirne l'utilizzo in sicurezza da parte delle maestranze, in riferimento al possibile aumento dei livelli idrici in alveo, con individuazione di adeguati tempi di preavviso di piena. Occorrerà inoltre, individuare misure per evitare l'accesso all'alveo da parte di persone e mezzi non autorizzati, nonché prevedere le necessarie azioni di presidio da effettuarsi durante i periodi non lavorativi e/o festivi ed in generale tutti gli accorgimenti da attuare ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità;

c) in caso in cui il "Bollettino di allerta meteorologica" emesso da ARPA Piemonte, indichi per la zona "F – Valle Tanaro (CN)" una previsione di allerta per fenomeni idraulici con criticità di colore giallo, arancione o rosso, dovrà essere interdetto l'uso dell'area di cantiere in alveo e dei relativi accessi in sponda e dovrà essere attivato un monitoraggio continuo per la verifica della tenuta dei vincoli della struttura provvisoria alle pile;

d) in corrispondenza degli accessi all'area di cantiere in alveo, dovranno essere posti in sito cartelli d'avviso di pericolo in caso di innalzamento dei livelli di piena e di divieto di accesso in caso di eventi come sopra individuati.

- per gli interventi in oggetto, ai sensi dell'Art. 26 del Regolamento Regionale 10/R approvato con D.P.G.R. 16/12/2022, non occorre rilasciare il provvedimento concessorio previsto dall'art. 9 del medesimo Regolamento e non è previsto il pagamento di alcun canone;

- l'istruttoria è stata esperita a norma di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25

gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- gli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;

DETERMINA

di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, la Soc. RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. - Roma a realizzare l'intervento di posa ponteggio realizzato in aderenza alle pile n.ri 17 e 18 con modalità e caratteristiche tali da non modificare il regime idraulico del corso d'acqua del Torrente Cevetta in Comune di Ceva (CN), secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, depositati agli atti del Settore Tecnico regionale - Cuneo ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni richiamate in premessa e delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico regionale - Cuneo;
- b. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- c. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato l'unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- d. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione del Settore Tecnico regionale - Cuneo;
- e. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- f. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- g. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore Tecnico regionale - Cuneo da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
- h. i lavori in argomento dovranno essere realizzati, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di **mesi 3** a far data dalla presente Determinazione, con la condizione che, una volta iniziati i lavori, gli stessi dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della

presente autorizzazione;

- i. il committente delle opere dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo al Settore Tecnico regionale - Cuneo l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- j. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- k. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari estensori
Geom. Luca Menardi
Ing. Linda Fazio

LA DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Monica Amadori